

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL II CICLO a.s. 2022/2023

O.M. 9 marzo 2023, n. 45

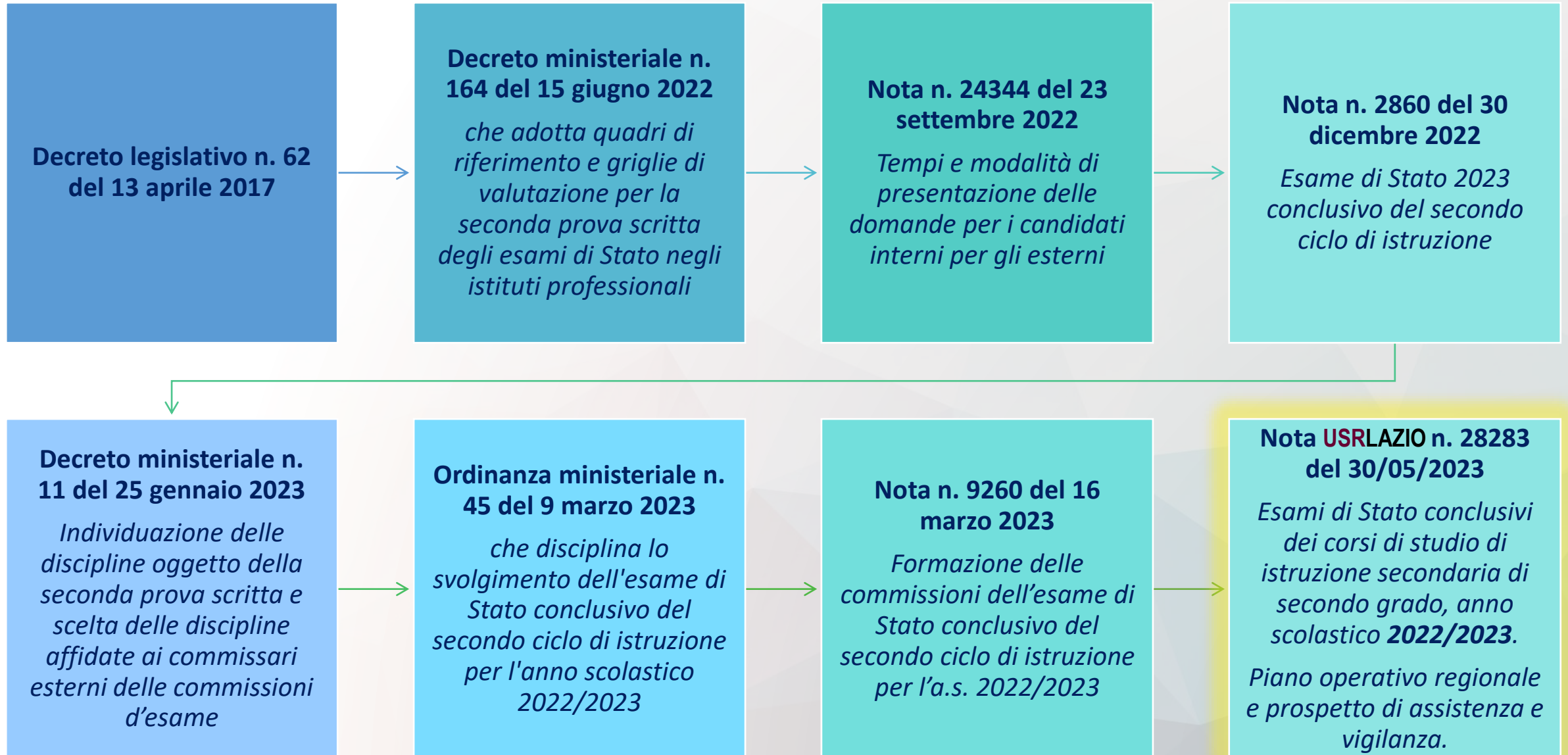
 Ministero dell'istruzione e del merito

USRLAZIO
Ufficio Scolastico Regionale



SERVIZIO ISPETTIVO

RIFERIMENTI NORMATIVI ESSENZIALI



ESAMI DI STATO



PREMESSA

DIRIGENTI ASSEGNATI AI DIVERSI AMBITI TERRITORIALI DELL' USRLAZIO PER LA CONSULENZA AI PRESIDENTI DI COMMISSIONE

ROMA E PROVINCIA

DIRIGENTE	E-MAIL	RECAPITO TELEFONICO
Dott.ssa Patrizia IGNAZI	patrizia.ignazi1@istruzione.it	06 7739 2702
Dott.ssa Novella CATERINA	caterina.novella@posta.istruzione.it	06 7739 2544
Dott. Riccardo LANCELLOTTI	riccardolancellotti@virgilio.it	339 477 02 80
Dott.ssa Elisabetta SPAZIANI	elisabetta.spaziani@istruzione.it	06 7739 2604
Dott.ssa Flavia DE VINCENZI	flaviadevincenzi7@gmail.com	348 333 89 51
Dott.ssa Maria MANGIOLA	m.mangiola20@gmail.com	339 818 53 78
Dott.ssa Ester RIZZI		333 415 59 33

LATINA E FROSINONE

DIRIGENTE	E-MAIL	RECAPITO TELEFONICO
Dott.ssa Monica BUONFIGLIO	monica.buonfiglio@istruzione.it	06 7739 2701
Dott. Giuseppe INGLESE	giuseppe.inglese1@istruzione.it	06 7739 2697
Dott.ssa Alessia LO BOSCO	alessia.lobosco@istruzione.it	06 7739 2704
Dott.ssa Concetta SENESE	concettasenese@gmail.com	340 671 08 99
Dott. Livio SOTIS		347 374 53 56

RIETI E VITERBO

DIRIGENTE	E-MAIL	RECAPITO TELEFONICO
Dott.ssa Anita FRANCIANI	afrancini@gmail.com	06 7739 2347
Dott.ssa Rosa MUSTO	rosa.musto@istruzione.it	06 7739 2625
Dott. Venanzio MARINELLI	venanzio.marinelli@alice.it	338 845 18 61

SVOLTO DALL'UFFICIO II E DAGLI A.T.P.

	✉ E-MAIL	📞 RECAPITO TELEFONICO
UFFICIO II		
ANNA MARIA SGARRA	annamaria.sgarra@istruzione.it	06 7739 2328
LOREDANA PALMITESTA	loredana.palmitesta@posta.istruzione.it	06 7739 2328
A.T.P. FROSINONE		
ANTONIO MONTEFORTE	antonio.monteforte.fr@istruzione.it	0775 29 62 38
M. GIOVANNA CATRACCHIA	mariagiovanna.catracchia.fr@istruzione.it	0775 29 62 51
A.T.P. LATINA		
EMILIANA BOZZELLA	emiliana.bozzella.lt@istruzione.it	0773 46 03 06
GABRIELLA SPANO'	gabriella.spano.lt@istruzione.it	0773 46 03 50
GABRIELLA CICIULLA	gabriella.ciciulla@posta.istruzione.it	0773 46 03 50
A.T.P. RIETI		
ANATOLIA SINIBALDI	anatolia.sinibaldi.ri@istruzione.it	0746 49 15 89
A.T.P. ROMA		
GIOVANNA CIAMPI	giovanna.ciampi.rm@istruzione.it	06 7739 2470
DONATO GIANCARLO GIRILLO	donatogiancarlo.cirillo@istruzione.it	06 7739 2757
A.T.P. VITERBO		
GIULIA RAPINO	giulia.rapino.vt@istruzione.it	0761 29 73 87

SUPPORTO AMMINISTRATIVO

SOSTITUZIONE DEI PRESIDENTI E DEI MEMBRI ESTERNI

LE COMUNICAZIONI RIGUARDANTI

LA SOSTITUZIONE DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE E DEI MEMBRI ESTERNI

DOVRANNO PERVENIRE AI SEGUENTI INDIRIZZI E-MAIL:

FROSINONE

usp.fr@istruzione.it

LATINA

usp.lt@istruzione.it

RIETI

usp.ri@istruzione.it

ROMA

per SOSTITUZIONE PRESIDENTI

drla.presidentiesamidistato@istruzione.it

per SOSTITUZIONE MEMBRI ESTERNI

usp.rm@istruzione.it

VITERBO

usp.vt@istruzione.it

COMMISSIONE WEB

PROBLEMATICHE TECNICHE RIGUARDANTI

COMMISSIONE WEB

DOVRANNO ESSERE SEGNALATE **ESCLUSIVAMENTE**

ATTRAVERSO UNA SPECIFICA FUNZIONE

ATTIVATA DIRETTAMENTE

DALL'APPLICATIVO «COMMISSIONE WEB»

**... E NON PIÙ ATTRAVERSO I RECAPITI FORNITI NELLA
NOTA USRLAZIO n. 28283 del 30/05/2023**

ATTENZIONE!

IN CASO DI RISCONTRO DI **DATI NON CORRETTI E/O NON COERENTI** RELATIVI AI CANDIDATI RISULTANTI DALL'APPLICATIVO «**COMMISSIONE WEB**»

OCCORRE PROCEDERE ALLO SBLOCCO TRAMITE APPOSITA FUNZIONE

PER CONSENTIRE ALLE SEGRETERIE DELLE SCUOLE DI EFFETTUARE LE NECESSARIE CORREZIONI / RETTIFICHE SU SIDI

RACCOMANDAZIONI

SINTETICA E FEDELE VERBALIZZAZIONE DI TUTTE LE OPERAZIONI D'ESAME, TENUTO CONTO DEL FATTO CHE IL DIFETTO DI MOTIVAZIONE COSTITUISCE VIZIO SOSTANZIALE CHE PUÒ INFICIARE LA LEGITTIMITÀ DELL'INTERA PROCEDURA

(I FAC SIMILI DEI VERBALI SONO GIÀ DISPONIBILI SUL SITO USRLAZIO SEZIONE ESAMI DI STATO)

ATTENTO ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DEI CANDIDATI INTERNI ED ESTERNI PRIMA DELL'INIZIO DEGLI ESAMI

**REDAZIONE DELLA RELAZIONE, DISPONIBILE SU COMMISSIONE WEB, COME ESPRESSAMENTE PREVISTO DALLA
NOTA PROT. 14002 DEL 02/05/2023**

ESAME DI STATO 2022/2023

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione **torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti**

(capo III del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017)

- **ORGANIZZAZIONE**
- **CURRICULUM DELLO STUDENTE**
- **STUDENTI CON DISABILITÀ – DSA – BES**
- **COMMISSIONI D'ESAME**
- **PROVE E MATERIE OGGETTO D'ESAME**
- **I CREDITI E LA VOTAZIONE**
- **PERCORSI ESABAC**
- **CONCLUSIONI**



NON È CONSENTITO RIPETERE L'ESAME DI STATO GIÀ SOSTENUTO CON ESITO POSITIVO PER LA STESSA TIPOLOGIA O INDIRIZZO, ARTICOLAZIONE, OPZIONE.

**CANDIDATI ESTERNI
GIÀ IN POSSESSO DI ALTRO DIPLOMA
ATTENZIONE ALLA RIFORMULAZIONE
DELL'ART. 4 CO. 6**

NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI NUOVO ORDINAMENTO, AI CANDIDATI GIÀ IN POSSESSO DI UN DIPLOMA DEL PREVIGENTE ORDINAMENTO È CONSENTITO SVOLGERE L'ESAME DI STATO NELLO STESSO INDIRIZZO SOLO NEL CASO IN CUI IL PERCORSO DI NUOVO ORDINAMENTO SI DIFFERENZI DALL'ARTICOLAZIONE OD OPZIONE DI CUI POSSEGGONO GIÀ IL DIPLOMA CON RIFERIMENTO AL QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI IMPARTITI E/O AL CODICE ATECO E/O AL CODICE NUP DI CUI ALLA "NOMENCLATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE UNITÀ PROFESSIONALI (NUP)" CHE CARATTERIZZANO IL PERCORSO.

N.B.: IL RICHIAMO AI «NUP» È STATO MANTENUTO IN QUANTO È NELLA NORMATIVA SUI NUOVI PROFESSIONALI A PARTIRE DAL 2023 L'ISTAT ADOTTA LA CLASSIFICAZIONE DELLE PROFESSIONI CP2021

ESAMI DI STATO



ORGANIZZAZIONE

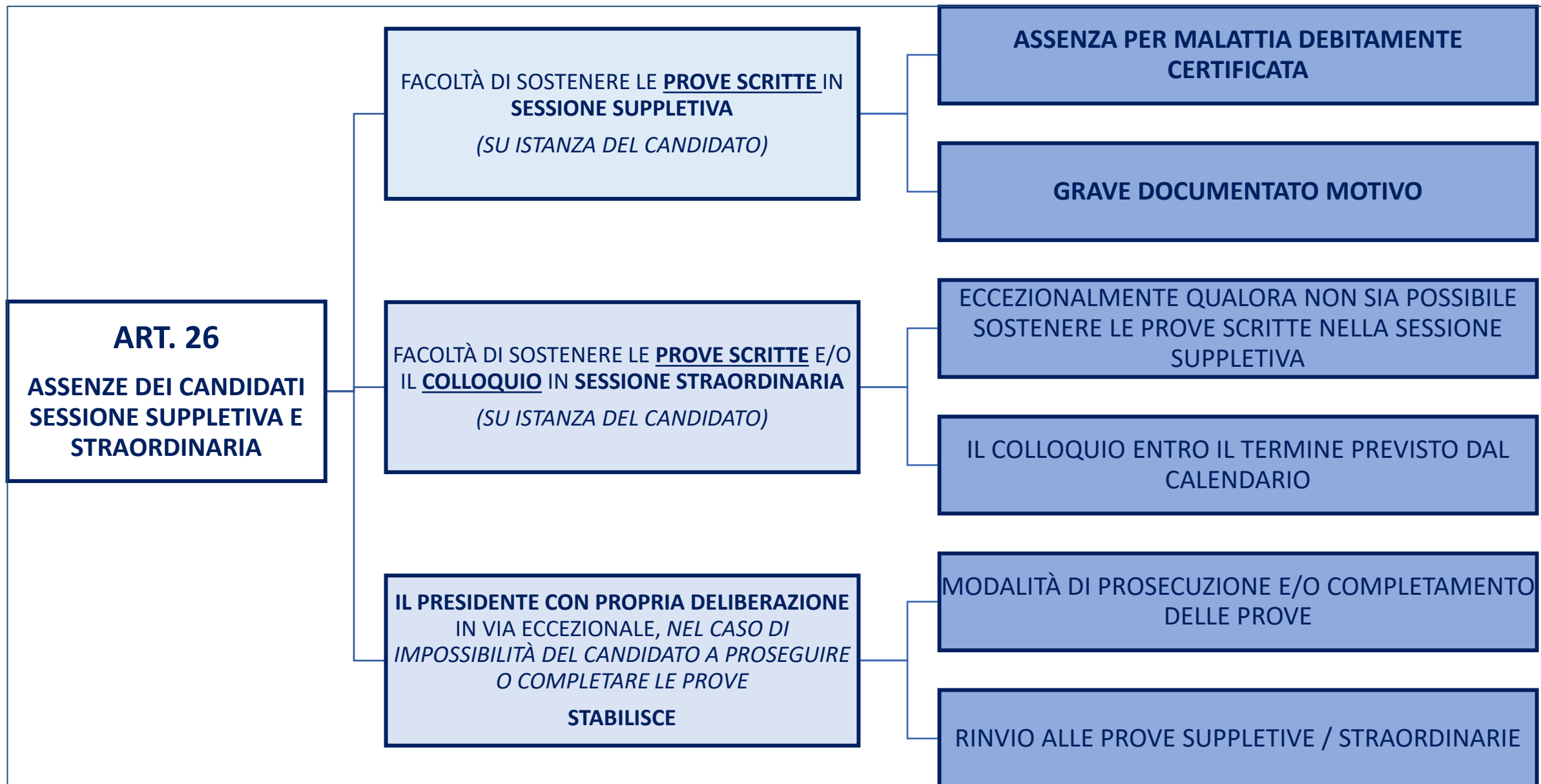
EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME FUORI DALLA SEDE SCOLASTICA

NON È PIÙ PREVISTA LA POSSIBILITÀ DI SVOLGERE IL COLLOQUIO A DISTANZA

SU VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE DELL' **USRLAZIO** PREPOSTO È CONSENTITO, SU RICHIESTA, FAR SVOLGERE LE PROVE D'ESAME FUORI DALLA SEDE SCOLASTICA PER:

- I CANDIDATI **DEGENTI** IN LUOGHI DI CURA / OSPEDALI
- I CANDIDATI **DETENUTI**
- I CANDIDATI **COMUNQUE IMPOSSIBILITATI A LASCIARE IL PROPRIO DOMICILIO** NEL PERIODO DELL'ESAME

CANDIDATI ASSENTI



CANDIDATI ASSENTI AL COLLOQUIO NELLA DATA PREVISTA

L'ARTICOLO 26 COMMA 3 RECA UNA NUOVA PRECISAZIONE:



ESAMI DI STATO

CURRICULUM DELLO STUDENTE



LA COMMISSIONE / CLASSE

NELLO SVOLGIMENTO DEI
COLLOQUI TIENE CONTO DELLE
INFORMAZIONI CONTENUTE
NEL *CURRICULUM* DELLO
STUDENTE

IL CURRICULUM

PUÒ AVERE UN RUOLO ANCHE
NELLA PREDISPOSIZIONE E
NELL'ASSEGNAZIONE DEI
MATERIALI DA SOTTOPORRE AI
CANDIDATI

ESAMI DI STATO

STUDENTI CON DISABILITÀ DSA – BES





LE **PREVISIONI** PER I CANDIDATI
CON DISABILITÀ, CON DSA E ALTRI BES
(DISPOSIZIONI SULLE PROVE EQUIPOLLENTI,
SULLE MISURE COMPENSATIVE,
SULL'ASSEGNAZIONE DI TEMPI DIFFERENZIATI PER L'EFFETTUAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ECC.)
RICALCANO QUELLE ORDINARIE
DELLE PRECEDENTI SESSIONI D'ESAME CON PROVE SCRITTE.

PER IL COLLOQUIO,
ANCHE PER QUESTI CANDIDATI
NON È PIÙ PREVISTO IL POSSIBILE SVOLGIMENTO IN **MODALITÀ TELEMATICA.**



ART. 24 – ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

IL CONSIGLIO DI CLASSE STABILISCE LA **TIPOLOGIA DELLE PROVE D'ESAME** IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO DAL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

VALORE EQUIPOLLENTE



RILASCIO DEL TITOLO DI STUDIO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

NON MENZIONE NEL DIPLOMA DELLO SVOLGIMENTO DI PROVE EQUIPOLLENTI

VALORE **NON** EQUIPOLLENTE



RILASCIO DI ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO

MENZIONE ALLE PROVE NON EQUIPOLLENTI **SOLO NELL'ATTESTATO**
NON MENZIONE NEI **TABELLONI** DELL'ISTITUTO
NON MENZIONE NELL'AREA **R.E.** CUI ACCEDONO GLI STUDENTI DELLA CLASSE

MANCATA PARTECIPAZIONE ALL'ESAME
MANCATO SOSTENIMENTO DI UNA O PIÙ PROVE



RILASCIO DI ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO

**AGLI STUDENTI AMMESSI DAL CONSIGLIO DI CLASSE A SVOLGERE NELL'ULTIMO ANNO
UN PERCORSO DI STUDIO CONFORME ALLE LINEE GUIDA E ALLE INDICAZIONI NAZIONALI E
A SOSTENERE L'ESAME DI STATO, A SEGUITO DI VALUTAZIONE POSITIVA IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE,
VERRÀ ATTRIBUITO PER**



3° E 4° ANNO

UN CREDITO SCOLASTICO SULLA BASE DELLA VOTAZIONE RIFERITA AL PEI

PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

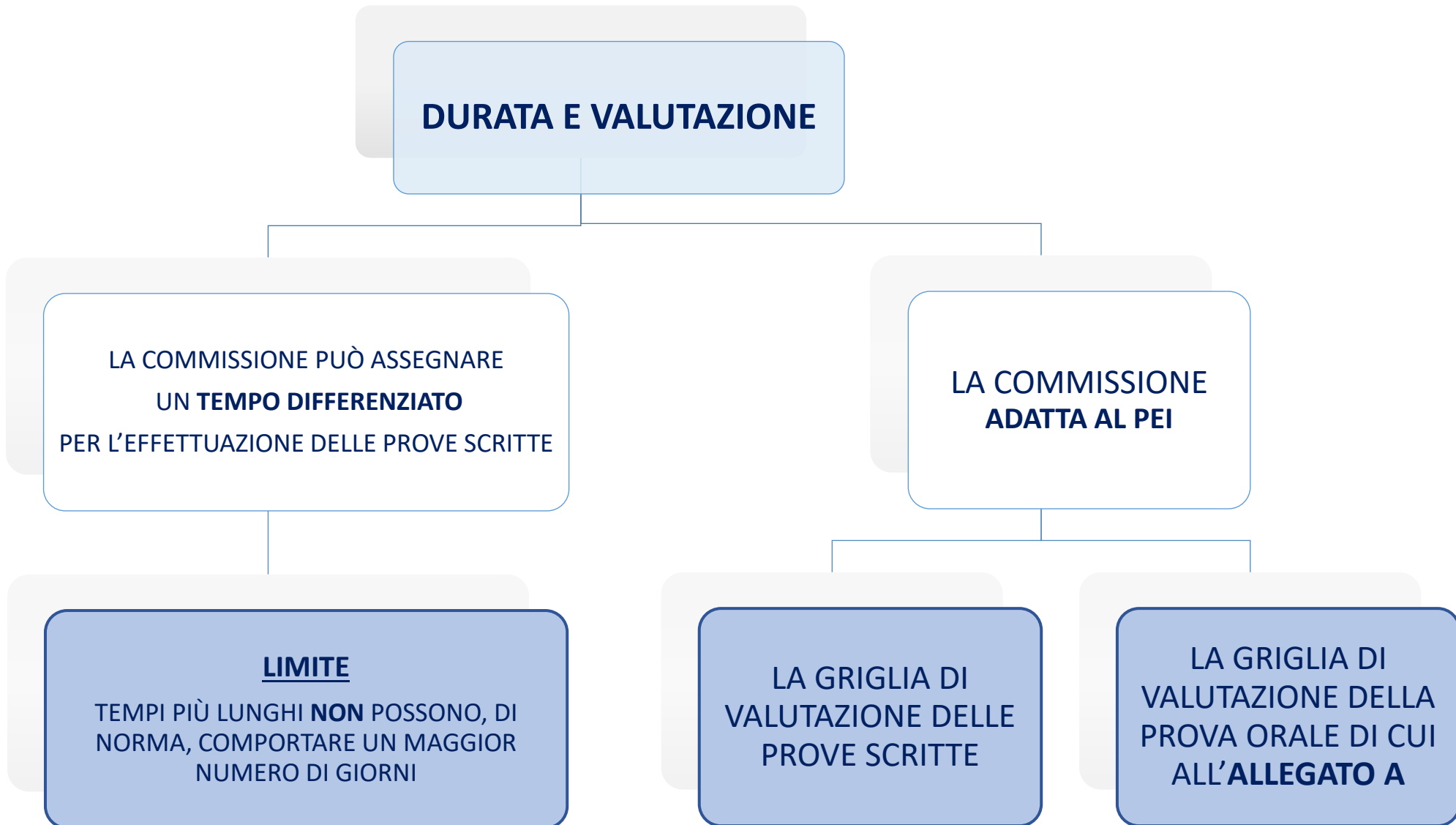
**L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO E GLI
(EVENTUALI) ESPERTI CHE HANNO
SEGUITO LO STUDENTE CON DISABILITÀ**

**NOMINA DA PARTE DEL PRESIDENTE,
*SENTITA LA COMMISSIONE/CLASSE, DEL
DOCENTE DI SOSTEGNO E DI EVENTUALI
ALTRE FIGURE A SUPPORTO DELLO
STUDENTE CON DISABILITÀ***

**CONTRIBUISCONO
*ALLA PREDISPOSIZIONE DELLE
PROVE* DI ESAME**

**FORNISCONO
*SUPPORTO ALLO STUDENTE NEL
CORSO DELLO **SVOLGIMENTO**
DELLE PROVE***

SVOLGIMENTO DELLE PROVE E VALUTAZIONE



ART. 25 CANDIDATI DSA (PRIMA IPOTESI)

CANDIDATI DSA



PROVE DI ESAME sulla base del PDP

Certificati ai sensi della L. 170/2010

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

USO DI STRUMENTI COMPENSATIVI

TEMPI PIÙ LUNGI

ASCOLTO DEI TESTI DELLE PROVE SCRITTE (MP3)

LETTURA DA PARTE DI UN MEMBRO DELLA COMMISSIONE

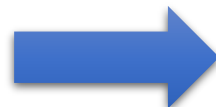
SINTESI VOCALE TRASCRIZIONE SU SUPPORTO INFORMATICO

CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SENZA ALCUNA MENZIONE ALL'USO DI STRUMENTI COMPENSATIVI

ART. 25 CANDIDATI DSA (SECONDA IPOTESI)

CANDIDATI DSA



PROVE DI ESAME sulla base del PDP

*Certificati ai sensi della L.170/2010, che ai sensi dell'art. 20, comma 12, del D.L.vo 62/2017,
hanno seguito UN PERCORSO DIDATTICO ORDINARIO, con la sola DISPENSA DALLE PROVE SCRITTE ordinarie di lingua straniera*

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

NEL CASO IN CUI LA **LINGUA STRANIERA** SIA OGGETTO DI **SECONDA PROVA SCRITTA**,
I **CANDIDATI SOSTENGONO PROVA ORALE SOSTITUTIVA** DELLA PROVA SCRITTA

La prova orale potrà aver luogo
nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta
in giorno successivo, prima della pubblicazione delle prove scritte

CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SENZA ALCUNA MENZIONE ALLA DISPENSA DALLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

ART. 25 CANDIDATI DSA (TERZA IPOTESI)

CANDIDATI DSA



PROVE DI ESAME sulla base del PDP

*Certificati ai sensi della L.170/2010, che ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.L.vo 62/2017,
hanno seguito un PERCORSO DIFFERENZIATO, con **ESONERO DALL'INSEGNAMENTO** della/e lingua/e*

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

PROVE DIFFERENZIATE

**COERENTI CON IL PERCORSO SVOLTO,
NON EQUIPOLLENTI A QUELLE ORDINARIE**

CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO

CON RIFERIMENTO ALL'EFFETTUAZIONE DI PROVE DIFFERENZIATE

LE PROVE NON DEVONO ESSERE MENZIONATE NEI TABELLONI
LE PROVE NON DEVONO ESSERE MENZIONATE NEL R.E. CUI ACCEDONO GLI STUDENTI DELLA CLASSE

ART. 25, COMMA 6 CANDIDATI BES

CANDIDATI BES



EVENTUALE predisposizione del PDP

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

NON È PREVISTA ALCUNA MISURA DISPENSATIVA

È ASSICURATO L'UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI

RITENUTI FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME SENZA CHE VENGA PREGIUDICATA LA
VALIDITÀ DELLE PROVE SCRITTE

CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA CONCLUSIVO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

ESAMI DI STATO

COMMISSIONI D'ESAME

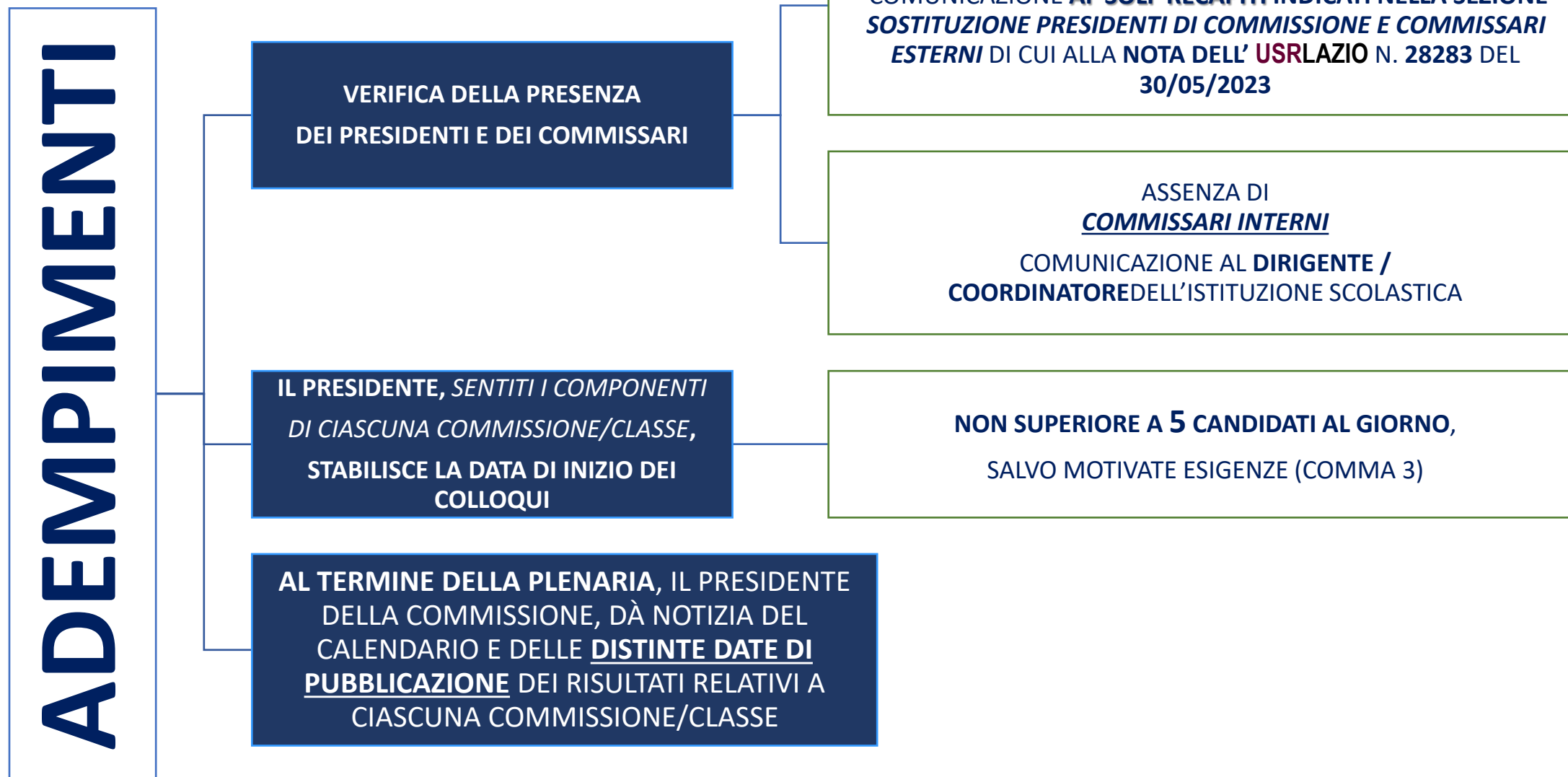


RIUNIONI PLENARIA E PRELIMINARE ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI

LE ATTIVITÀ PREVISTE E QUELLE DA CALENDARIZZARE SONO QUELLE ORDINARIE

*LA NUOVA MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE
DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
NEI PROFESSIONALI DI NUOVO ORDINAMENTO COMPORTA:*

- **LA CALENDARIZZAZIONE DELLA/E RIUNIONE/I IN CUI DEFINIRE LE TRE PROPOSTE DI TRACCIA**
- **LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE NELL'IPOTESI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 5 LETT B (PIÙ CLASSI QUINTE DELLO STESSO INDIRIZZO)**



IL PRESIDENTE

- PUÒ DELEGARE UN PROPRIO SOSTITUTO SCELTO TRA I COMMISSARI, OVE POSSIBILE, UNICO PER LE DUE COMMISSIONI/CLASSI
- NOMINA IL SEGRETARIO DI CIASCUNA COMMISSIONE/CLASSE

TUTTI I COMPONENTI LA COMMISSIONE/CLASSE REDIGONO LE DICHIARAZIONI – co. 3 lett. a) e b)

LA COMMISSIONE/CLASSE ESAMINA GLI ATTI E I DOCUMENTI DI TUTTI I CANDIDATI (INTERNI ED ESTERNI) - co. 7 lett. a) – i)

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE RILEVA LE EVENTUALI IRREGOLARITÀ – co. 8 lett a-c:

- INSANABILI (COMUNICAZIONE DA EFFETTUARE ESCLUSIVAMENTE AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI ALL' **USRLAZIO** SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE NELLA PARTE «SUPPORTO AMMINISTRATIVO»)
- SANABILI DA PARTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
- SANABILI DA PARTE DEL CANDIDATO

LA COMMISSIONE/CLASSE DEFINISCE

- I CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
- LE MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO
- I CRITERI PER IL PUNTEGGIO INTEGRATIVO
- I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

ESITI DEGLI SCRUTINI

(Art. 3 co. 2)



AMMESSO / NON AMMESSO e CREDITI SCOLASTICI

Publicati distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del **R.E.** cui accedono **tutti gli studenti della classe di riferimento**

VOTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Publicata nell'area riservata del **R.E.** cui **può accedere il singolo studente**

CALENDARIO DEI COLLOQUI

(Art. 15 co. 6)



Publicato sul **R.E. area riservata** cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento
Ai **candidati esterni** il calendario viene trasmesso via **e-mail**

ESITI PROVE SCRITTE

(Art. 21 co. 3)



PUNTEGGIO DELLE PROVE (per tutti i candidati)

Publicazione nei **tabelloni presso l'Istituzione scolastica e** nell'area documentale riservata del **R.E.** cui accedono tutti gli studenti della classe

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

(Art. 29 co. 1)



PUNTEGGIO FINALE CONSEGUITO INCLUSA LA MENZIONE DELLA LODE «NON DIPLOMATO» NEL CASO DI MANCATO SUPERAMENTO DELL'ESAME

Publicazione nei **tabelloni presso l'Istituzione scolastica e** nell'area documentale riservata del **R.E.** cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento

ESAMI DI STATO

PROVE E MATERIE OGGETTO D'ESAME



PROVE D'ESAME E PUNTEGGI

**TUTTE LE PROVE D'ESAME TORNANO AD ESSERE PROVE NAZIONALI E
I LORO PUNTEGGI SONO QUELLI PREVISTI DAL D. LGS. 62/2017:**

PRIMA PROVA SCRITTA DI LINGUA ITALIANA <i>O DELLA DIVERSA LINGUA NELLA QUALE SI SVOLGE L'INSEGNAMENTO</i>	20 PUNTI
SECONDA PROVA SCRITTA <i>SPECIFICA PER CIASCUN PERCORSO DI STUDI</i>	20 PUNTI
COLLOQUIO	20 PUNTI

PER I PERCORSI ESABAC ED ESABAC TECHNO E PER I LICEI CON SEZIONI AD OPZIONE INTERNAZIONALE CINESE, SPAGNOLA E TEDESCA

SPECIFICHE DISPOSIZIONI SONO PREVISTE DAI DECRETI MINISTERIALI 76, 78, 79, 80

(ANCHE IN RELAZIONE ALLA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA)

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

**PRIMA PROVA
SCRITTA**

MERCOLEDÌ 21 GIUGNO 2023

SUPPLETIVA
MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2023

DALLE **8,30**
**DURATA DELLA PROVA
SEI ORE**

**SECONDA PROVA IN FORMA
SCRITTA,
GRAFICA O SCRITTO-GRAFICA,
PRATICA,
COMPOSITIVO/ESECUTIVA,
MUSICALE E COREUTICA**

GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2023

SUPPLETIVA
GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2023

LA **DURATA** DELLA SECONDA PROVA È PREVISTA
NEI QUADRI DI RIFERIMENTO
ALLEGATI AL D.M. N. 769 DEL 2018

PER I **SOLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI NUOVO ORDINAMENTO**
(QUADRI DI RIFERIMENTO ADOTTATI CON D.M.15 GIUGNO 2022, N. 164),
LA DURATA DELLA PROVA È DEFINITA, NEI LIMITI PREVISTI
DAI SUDETTI QUADRI, DALLE COMMISSIONI

(MODALITÀ ALL'ARTICOLO 20, COMMI 3 - 6)

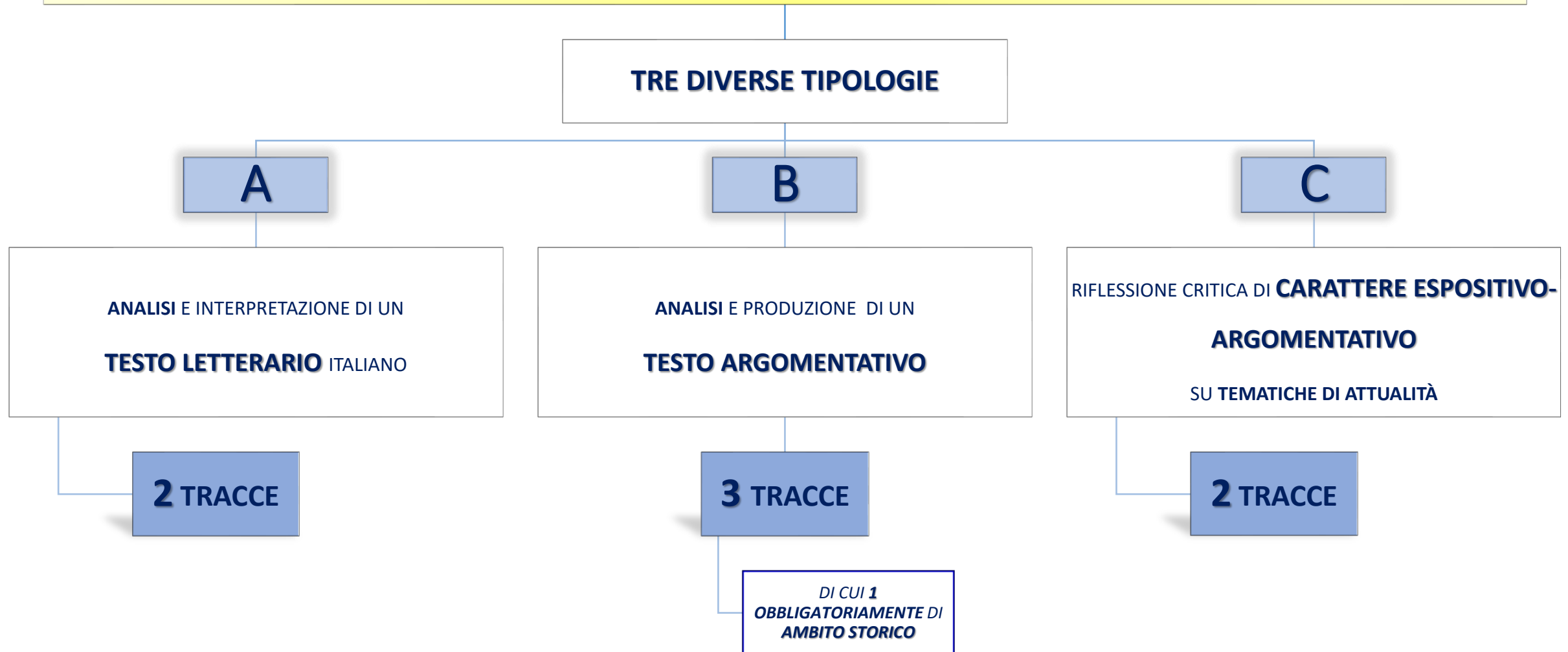
**TERZA PROVA
SCRITTA**
PER PERCORSI ESABAC ED ESABAC TECHNO E
PER LICEI CON SEZIONI AD OPZIONE
INTERNAZIONALE CINESE, SPAGNOLA E TEDESCA

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2023

SUPPLETIVA
MARTEDÌ 11 LUGLIO 2023

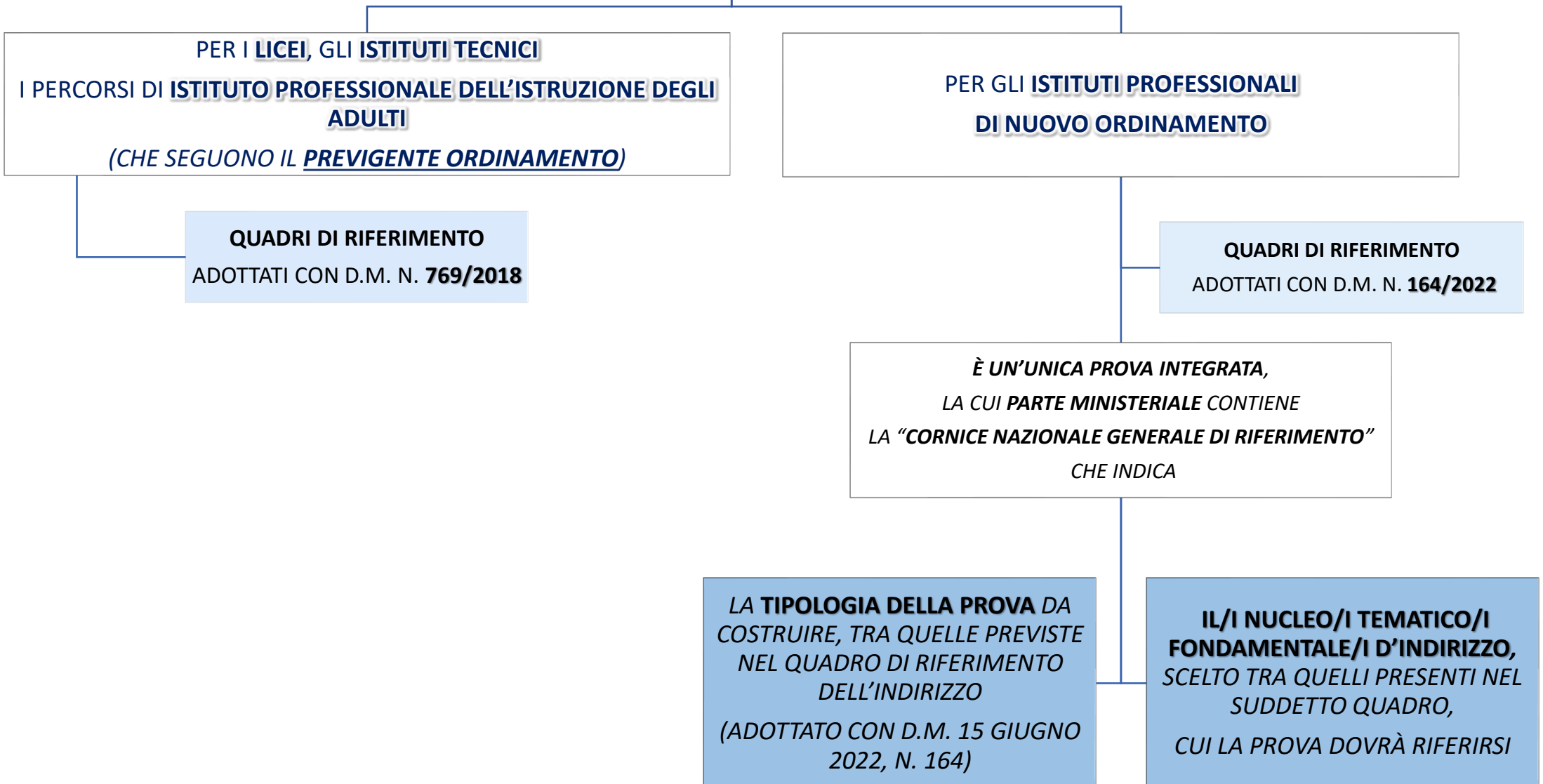
DALLE **8,30**

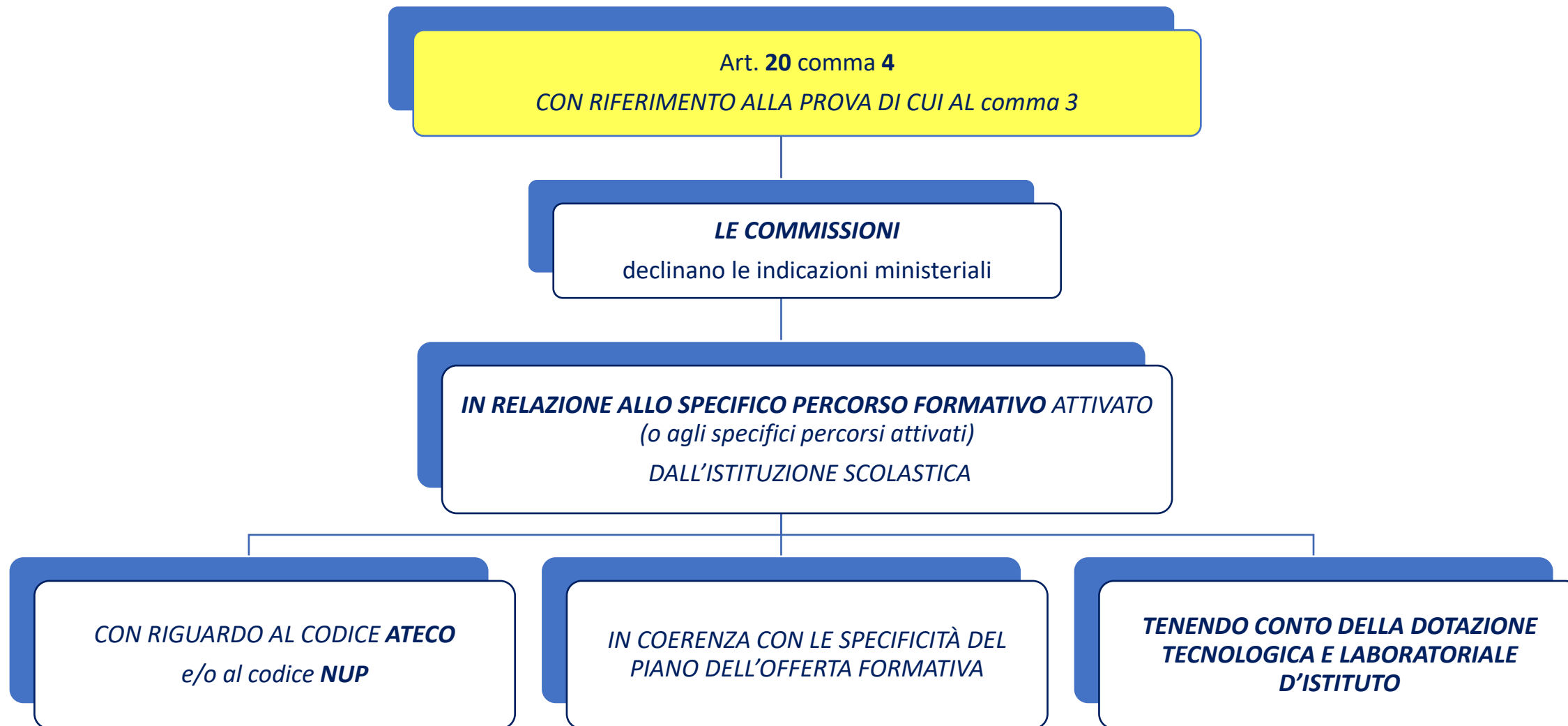
ELABORATA NEL RISPETTO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO ALLEGATO AL D.M. 21 NOVEMBRE 2019, n. 1095

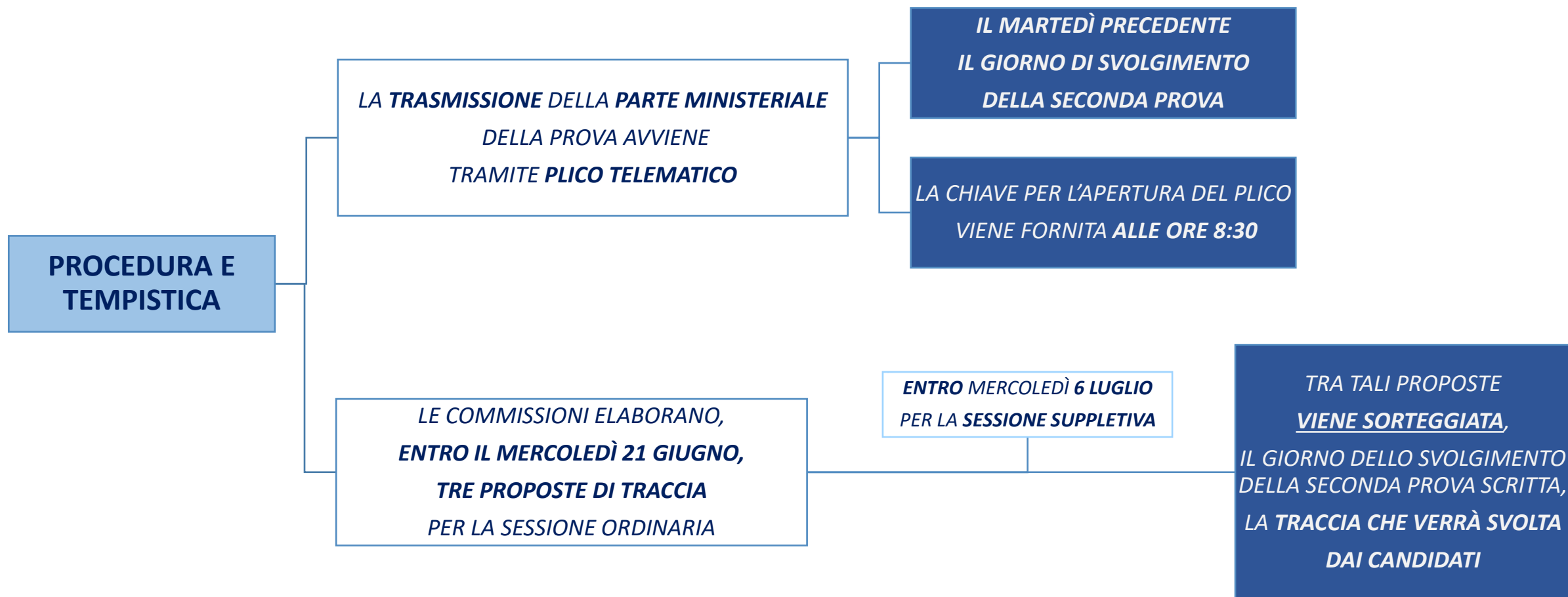


SECONDA PROVA SCRITTA

PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023, HA PER OGGETTO UNA SOLA DISCIPLINA CARATTERIZZANTE,
INDIVIDUATA DAGLI ALLEGATI AL D.M. N. 11 DEL 25 GENNAIO 2023







ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE DI TRACCIA (INFORMAZIONI RICAVATE ANCHE DAL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)

A

SE NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA È PRESENTE,
NELL'AMBITO DI UN INDIRIZZO,
UN'UNICA CLASSE DI UN DETERMINATO PERCORSO

L'**ELABORAZIONE** DELLE PROPOSTE DI TRACCIA È **EFFETTUATA DAI DOCENTI DELLA COMMISSIONE/CLASSE TITOLARI** DEGLI INSEGNAMENTI DI AREA DI INDIRIZZO

B

SE NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA SONO PRESENTI
PIÙ CLASSI QUINTE CHE, NELL'AMBITO DELLO STESSO INDIRIZZO,
SEGUONO LO STESSO PERCORSO E HANNO PERCIÒ
IL MEDESIMO QUADRO ORARIO ("CLASSI PARALLELE")

L'**ELABORAZIONE** DELLE PROPOSTE DI TRACCIA È **EFFETTUATA COLLEGIALMENTE DAI DOCENTI TITOLARI** DEGLI INSEGNAMENTI DI AREA DI INDIRIZZO **DI TUTTE LE COMMISSIONI/CLASSI** COINVOLTE

POICHÉ LA TRACCIA DELLA PROVA È COMUNE A PIÙ CLASSI, È **NECESSARIO UTILIZZARE**, PER LA VALUTAZIONE DELLA STESSA, **IL MEDESIMO STRUMENTO DI VALUTAZIONE, ELABORATO COLLEGIALMENTE** DA TUTTI I DOCENTI COINVOLTI NELLA STESURA DELLA TRACCIA IN UN'APPOSITA RIUNIONE, DA SVOLGERSI PRIMA DELL'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI CORREZIONE DELLA PROVA.

(È CONSIGLIABILE LO STESSO GIORNO DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA PROVA)

SECONDA PROVA NEI NUOVI PROFESSIONALI GESTIONE DI EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ NELLE CLASSI PARALLELE



DURATA E PUBBLICAZIONI

LA DURATA DELLA PROVA

NEI LIMITI E CON LE MODALITÀ
PREVISTE DAI QUADRI
DI RIFERIMENTO

L'EVENTUALE PROSECUZIONE DELLA PROVA IL GIORNO SUCCESSIVO

LADDOVE RICORRANO LE **CONDIZIONI**
CHE CONSENTONO L'ARTICOLAZIONE DELLA PROVA IN DUE GIORNI

NEL CASO DI **ARTICOLAZIONE DELLA PROVA IN DUE GIORNI,**
AI CANDIDATI SONO FORNITE SPECIFICHE CONSEGNE
ALL'INIZIO DI CIASCUNA GIORNATA D'ESAME.

PUBBLICAZIONI

DURATA DELLA PROVA E SUA EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN DUE GIORNI

COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

- **AFFISSIONE DI APPOSITO AVVISO PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SEDE DELLA COMMISSIONE/CLASSE**
- **DISTINTAMENTE PER OGNI CLASSE, NELL'AREA DOCUMENTALE RISERVATA DEL REGISTRO ELETTRONICO, CUI ACCEDONO GLI STUDENTI DELLA CLASSE DI RIFERIMENTO**

SECONDA PROVA SCRITTA ISTITUTI PROFESSIONALI **IdA**

(PREVIGENTE ORDINAMENTO)

**I PERCORSI DI SECONDO LIVELLO DELL'ISTRUZIONE
PROFESSIONALE FANNO RIFERIMENTO AL PREVIGENTE
ORDINAMENTO**

LA SECONDA PROVA D'ESAME È COSTITUITA

**DA UNA PRIMA PARTE
NAZIONALE DELLA TRACCIA
INVIATA TRAMITE **PLICO**
TELEMATICO**

**DA UNA SECONDA PARTE
ELABORATA DALLE
COMMISSIONI**

**QUADRI DI RIFERIMENTO DI CUI
AL D.M. 769 DEL 2018**



P.E.Cu.P.

IL COLLOQUIO HA LA FINALITÀ DI ACCERTARE IL CONSEGUIMENTO DEL **PECUP**.



NELLO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO, LA COMMISSIONE TIENE CONTO DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL **CURRICULUM DELLO STUDENTE** (DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2020, N. 88)



LA COMMISSIONE/CLASSE CURA L'**EQUILIBRATA ARTICOLAZIONE E DURATA** DELLE FASI DEL COLLOQUIO E IL **COINVOLGIMENTO** DELLE DIVERSE DISCIPLINE, **EVITANDO UNA RIGIDA DISTINZIONE** TRA LE STESSE.



ALLA **DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI** RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE VA RISERVATO UN **APPOSITO SPAZIO** NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO.

SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

IL COLLOQUIO SI SVOLGE A PARTIRE DALL'ANALISI, DA PARTE DEL CANDIDATO, DEL **MATERIALE** SCELTO DALLA COMMISSIONE/CLASSE

- LA COMMISSIONE/CLASSE PROVVEDE ALLA PREDISPOSIZIONE E ALL'ASSEGNAZIONE DEI MATERIALI **ALL'INIZIO DI OGNI GIORNATA DI COLLOQUIO, PRIMA DEL LORO AVVIO**, PER I RELATIVI CANDIDATI
- IL MATERIALE È FINALIZZATO A FAVORIRE LA TRATTAZIONE DEI **NODI CONCETTUALI** CARATTERIZZANTI LE **DIVERSE DISCIPLINE** E DEL LORO **RAPPORTO INTERDISCIPLINARE**

PRESENTAZIONE ANCHE ATTRAVERSO PRODOTTO MULTIMEDIALE DELLE ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEL P.C.T.O. O APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO

ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE DI **EDUCAZIONE CIVICA** COME DEFINITE NEL **CURRICOLO D'ISTITUTO** E PREVISTE DALLE **ATTIVITÀ DECLINATE DAL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ESAMI DI STATO

I CREDITI E LA VOTAZIONE



I CREDITI E LA VOTAZIONE

PUNTEGGI PROVE D'ESAME – PREVISTI DAL D. LGS. 62/2017

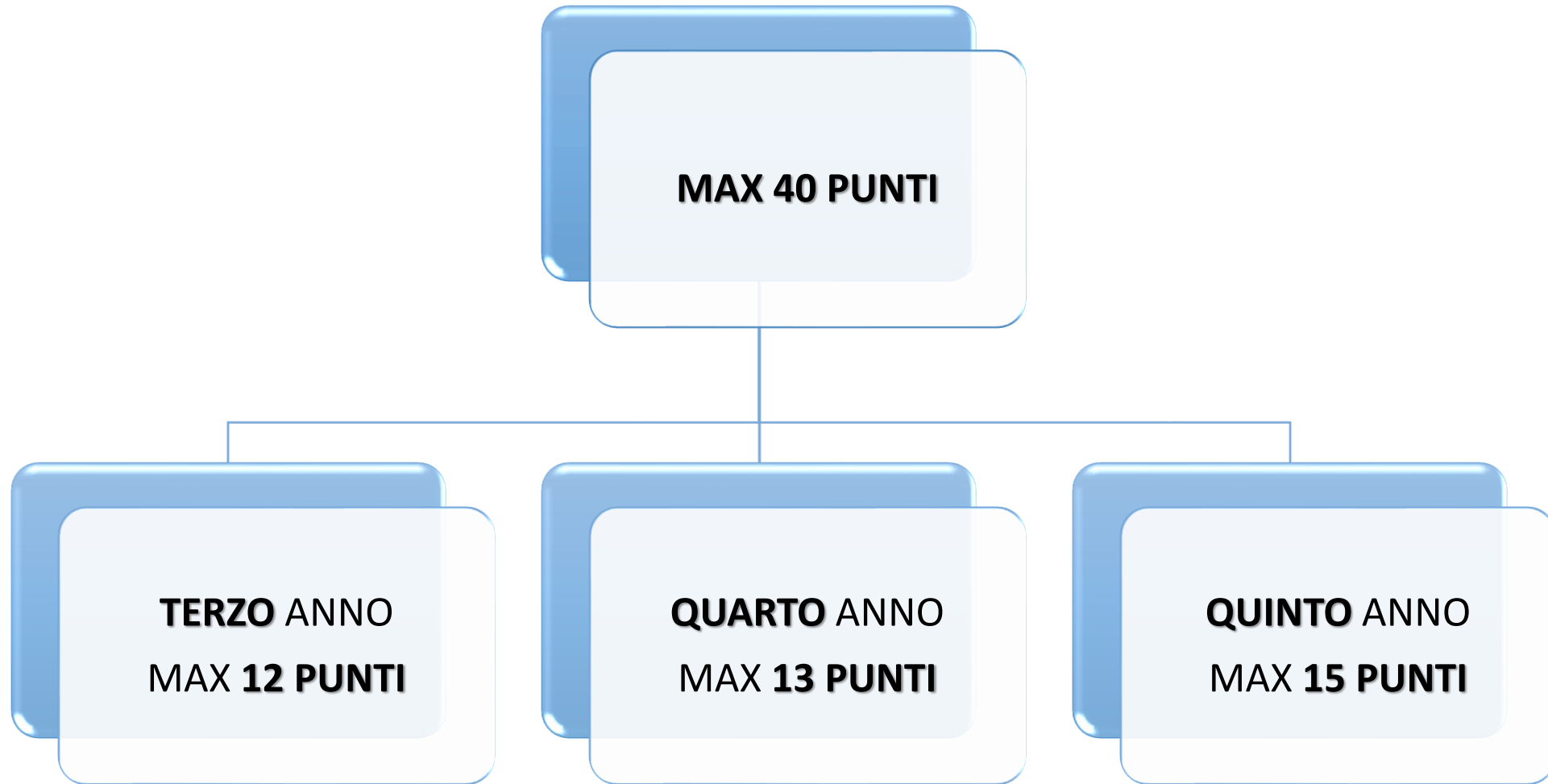
CREDITI SCOLASTICI – MAX punti 40

PRIMA PROVA (*scritta*) – MAX punti 20

SECONDA PROVA (*scritta*) – MAX punti 20

TERZA PROVA (*colloquio*) – MAX punti 20

CREDITO SCOLASTICO



PUNTEGGIO INTEGRATIVO E LODE

PUNTEGGIO INTEGRATIVO

MAX 5 PUNTI

UN **CREDITO SCOLASTICO**
DI ALMENO **punti 30**

UN RISULTATO NELLE
PROVE DI ESAME PARI
ALMENO a **punti 50**

LODE

NON HANNO USUFRUITO
DEI **5 PUNTI DI BONUS**

HANNO OTTENUTO IL
MASSIMO DEI CREDITI (40)
CON **VOTO UNANIME** DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

HANNO CONSEGUITO IL
MASSIMO PUNTEGGIO
(60) NELLE **PROVE**
D'ESAME.

CORREZIONE E VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

LA COMMISSIONE/CLASSE È TENUTA A INIZIARE LA **CORREZIONE E VALUTAZIONE** DELLE PROVE SCRITTE AL **TERMINE DELLA SECONDA PROVA**, DEDICANDO UN **NUMERO DI GIORNI CONGRUO** RISPETTO AL NUMERO DEI CANDIDATI DA ESAMINARE

LE COMMISSIONI POSSONO PROCEDERE ALLA **CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE OPERANDO PER AREE DISCIPLINARI**

PER I **PROFESSIONALI DI NUOVO ORDINAMENTO** SI APPLICA, PER ANALOGIA, IL **D.M. 319/2015**

NEI **QUADRI DI RIFERIMENTO** SONO PRESENTI **GRIGLIE DI VALUTAZIONE** CON INDICATORI

AD OGNI INDICATORE È ASSEGNATO UN PUNTEGGIO MASSIMO

LA COMMISSIONE **DEVE DECLINARE GLI INDICATORI IN DESCRITTORI** COSTRUENDO GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

(QdR All. D.M. 1095/2019)

LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PREVEDE DUE TIPOLOGIE DI INDICATORI:

- 1) INDICATORI DA APPLICARE A TUTTI I TIPI DI TRACCIA
- 2) INDICATORI SPECIFICI PER OGNI TIPOLOGIA (A – B – C)

LA COMMISSIONE ASSEGNERÀ:

- UN MASSIMO DI 60 PUNTI AGLI INDICATORI SUB 1)
- UN MASSIMO DI 40 PUNTI AGLI INDICATORI SUB 2)

LA COMMISSIONE, QUINDI, SARÀ CHIAMATA A:

- DECLINARE GLI INDICATORI IN **DESCRITTORI DI LIVELLO**
- ATTRIBUIRE UN **PESO QUANTITATIVO** A CIASCUN INDICATORE (RISPETTANDO IL RAPPORTO 60/40)
- ATTRIBUIRE UN **INTERVALLO DI PUNTI** A CIASCUN LIVELLO
- RIPORTARE IL **PUNTEGGIO A VENTESIMI** (DIVIDENDO PER 5 IL TOTALE OTTENUTO)

INDICATORI GENERALI (max 60 pt)	
INDICATORE DI CUI AL DM 1095/2019	DESCRITTORI COMMISSIONE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	L1 - Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10) L2 - Testo ordinato, anche se non chiaro in tutti i passaggi (5-7) L3 - Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-4)
Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	L1 - Testo totalmente coerente e coeso. Ben articolato (8-10) L2 - Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (5-7) L3 - Testo incoerente e/o poco coeso (1-5)
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	L1 - Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10) L2 - Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (5-7) L3 - Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-4)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	L1 - Forma corretta. Inesistenti o rare imprecisioni. Uso corretto ed efficace della punteggiatura (8-10) L2 - Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti. Punteggiatura usata in modo appropriato quasi in ogni caso (5-7) L3 - Gravi errori ripetuti con frequenza. Uso perlopiù errato della punteggiatura (1-4)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L1 - Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni appropriate e corrette (8-10) L2 - Conoscenze essenziali, ma corrette. Citazioni non frequenti ma appropriate (5-7) L3 - Conoscenze inadeguate. Citazioni inappropriate e/o scorrette (1-4)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	L1 - Elaborazione personale approfondita e originale (8-10) L2 - Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (5-7) L3 - Giudizi critici assenti o appena accennati o poco originali (1-4)

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max 40 pt)

INDICATORE DI CUI AL DM 1095/2019	DESCRITTORI COMMISSIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max 10 pt)	L1 - Preciso rispetto dei vincoli (9-10) L2 - Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8) L3 - Vincoli rispettati in parte (1-5)
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	L1 - Temi principali pienamente compresi (9-10) L2 - Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6- 8) L3 - Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	L1 - Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10) L2 - Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8) L3 - Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	L1 - Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10) L2 - Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8) L3 - Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max 40 pt)

INDICATORE DI CUI AL DM 1095/2019	DESCRITTORI COMMISSIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15 pt)	L1 - Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15) L2 - Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13) L3 - Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	L1 - Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15) L2 - Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13) L3 - Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10) L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8) L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)

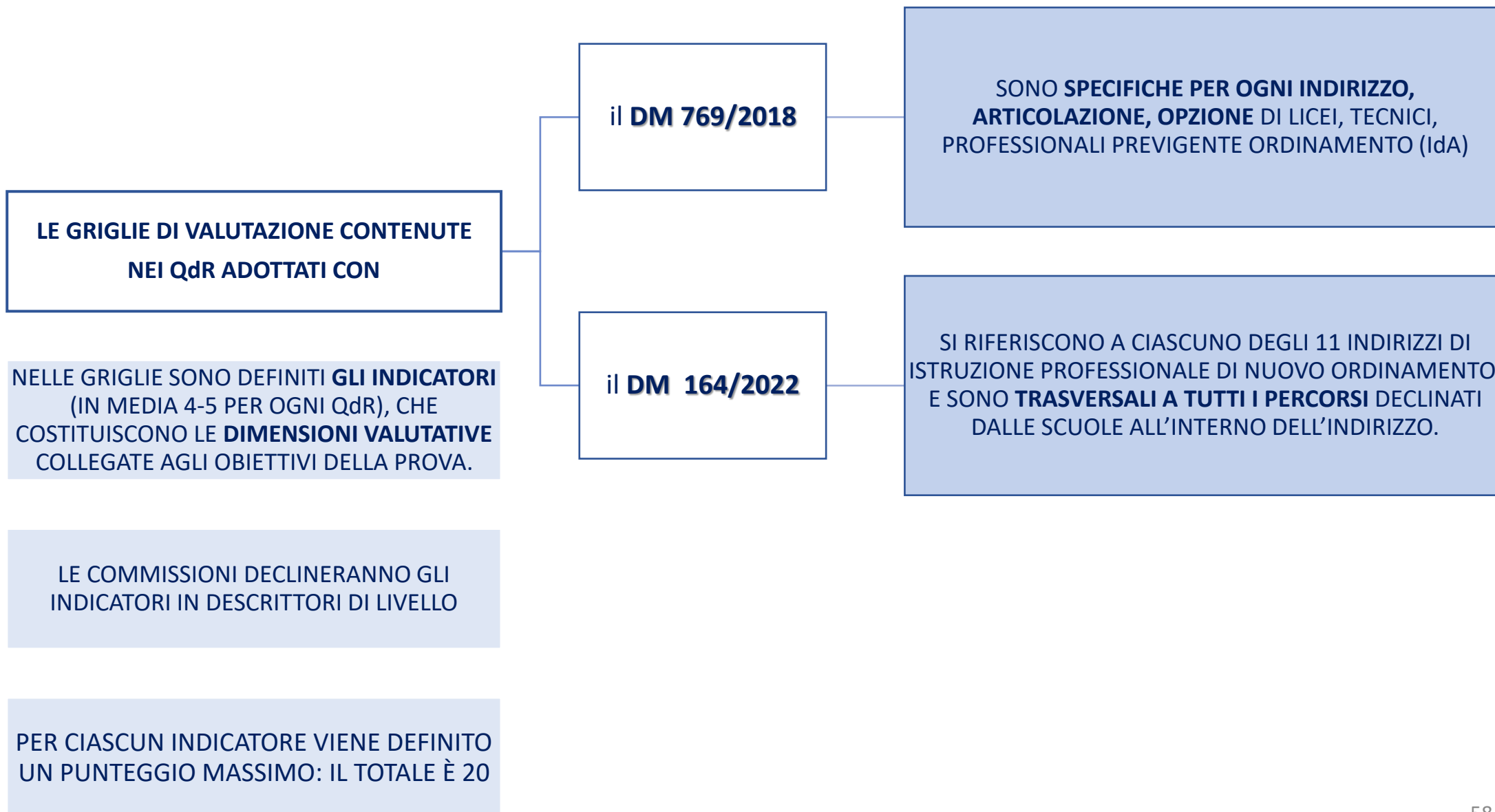
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max 40 pt)

INDICATORE DI CUI AL DM 1095/2019	DESCRITTORI COMMISSIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	L1 - Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15) L2 - Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (9-13) L3 - Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-8)
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 pt)	L1 - Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15) L2 - Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13) L3 - Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10) L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8) L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)

INDICATORI

INDICATORE DI CUI AL DM 122/2022, ALLEGATO A	DESCRITTORI COMMISSIONE
<p>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo (max 3 pt)</p>	<p>L1 - Piena comprensione del testo/caso/dati (3) L2 - Comprensione parziale del testo/caso/dati (2) L3 - Scarsa comprensione del testo/caso/dati (1)</p>
<p>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione (max 6 pt)</p>	<p>L1 - Puntale conoscenza dei nuclei tematici fondamentali. Il lavoro svolto è pertinente alle richieste e coerente nell'argomentazione; si presenta completo e ricco di spunti personali (5-6). L2 - Essenziale conoscenza dei nuclei tematici fondamentali. Il lavoro svolto è semplice, ma sostanzialmente pertinente. L'argomentazione è parzialmente coerente (3-4). L3 - Carente conoscenza dei nuclei tematici fondamentali. Il lavoro svolto non è pertinente alle richieste e presenta numerose lacune. Mancanza di argomentazione (1-2).</p>
<p>Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi (max 8 pt)</p>	<p>L1 - Buona/ottima padronanza delle competenze tecnico professionali. Individuazione di tutti i problemi. Strategie di risoluzione appropriate ed efficaci. Soluzioni originali (6-8). L2 - Adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali. Individuazione di tutti o della maggior parte dei problemi. Strategie di risoluzione efficaci in almeno la metà dei casi (3-5). L3 - Carente padronanza delle competenze tecnico professionali. Mancata o errata individuazione dei problemi. Strategie di risoluzione non pertinenti o inefficaci (1-2).</p>
<p>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale (max 3 pt)</p>	<p>L3 - Uso della terminologia tecnica in modo essenziale e con varie imprecisioni (3). L2 - Uso della terminologia tecnica in modo adeguato (2). L3 - Uso della terminologia tecnica in modo puntuale e preciso (1).</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA



COLLOQUIO – VALUTAZIONE



La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ESAMI DI STATO



PERCORSI ESABAC

ESABAC – ESABAC TECHNO

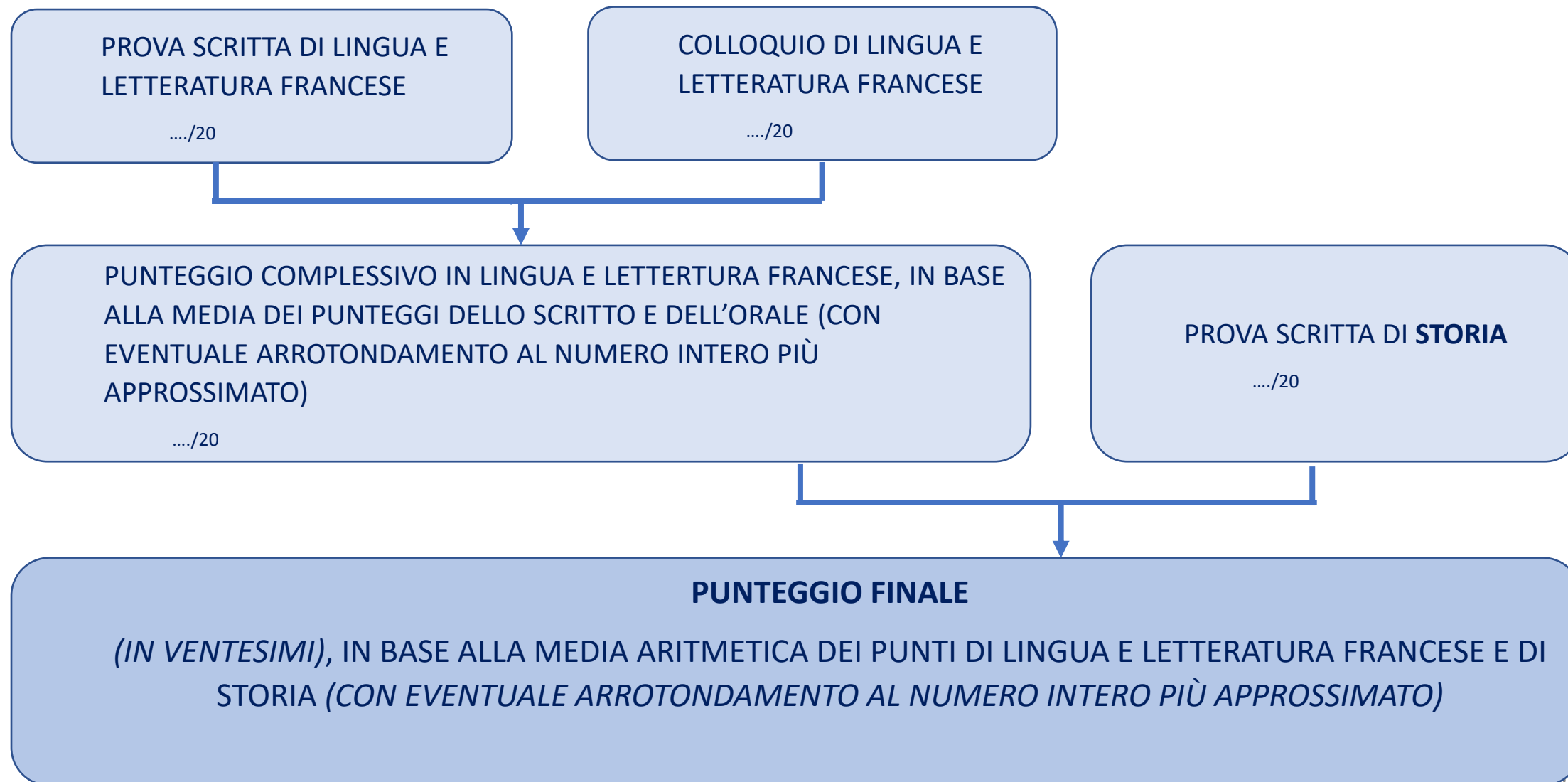
Valutazione prove per rilascio Baccalauréat

Valutazione prove per rilascio Baccalauréat

- **3 prove:** prova scritta di lingua e letteratura francese, prova scritta di storia, e prova orale di lingua e letteratura francese
- punteggio in **ventesimi**, minimo per il superamento **12/20**
- Per gli studenti **EsaBac Techno (Baccalauréat Tecnologico Italo-Francese)**, le prove sono simili a quelle dell'EsaBac, ma con l'**aggiunta di una prova orale di storia in lingua francese**. Anche qui, il punteggio minimo per il superamento dell'esame è 12 su 20. La valutazione delle prove segue gli stessi criteri descritti per l'EsaBac.

ESABAC

Valutazione prove per rilascio Baccalauréat



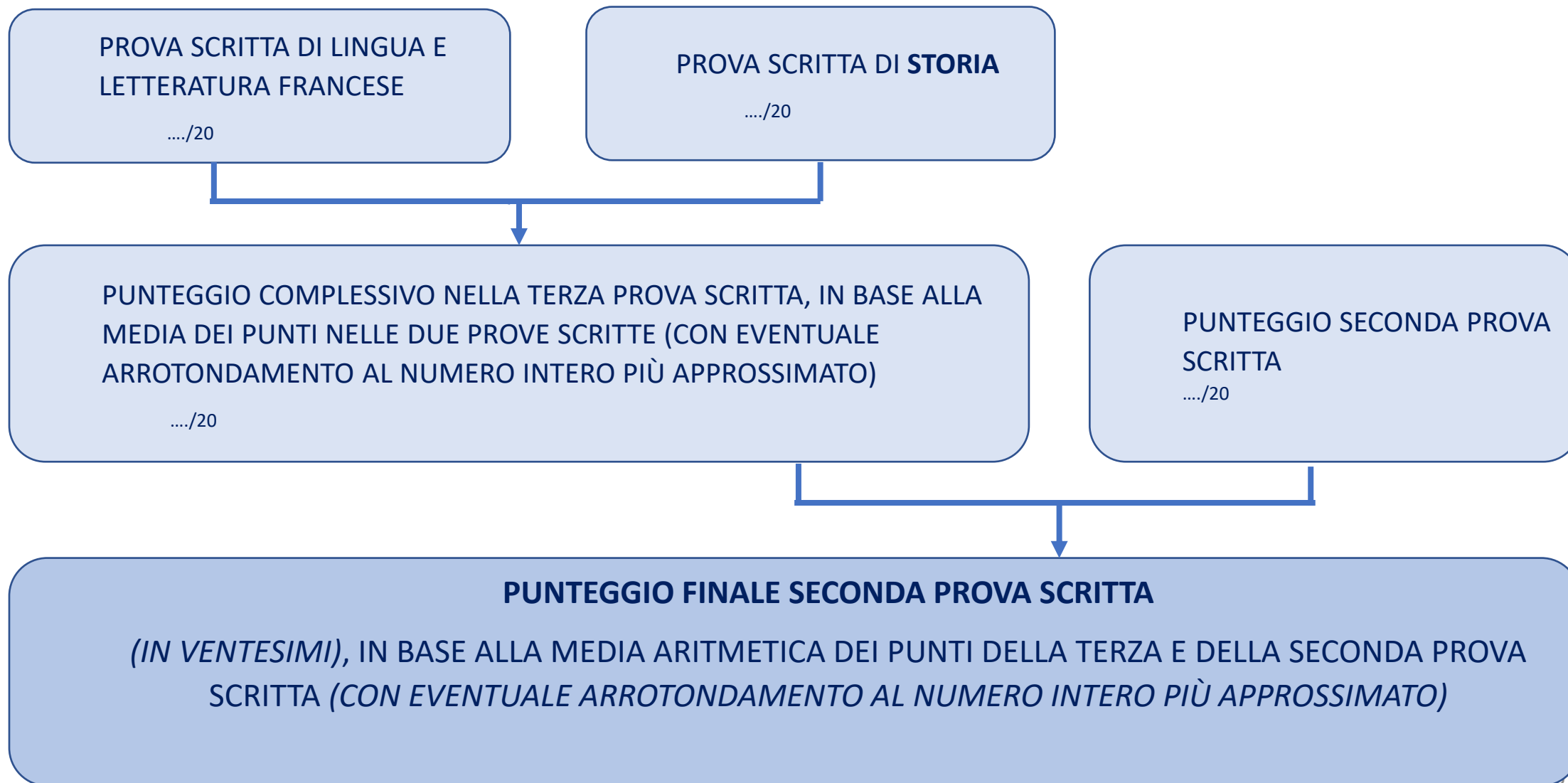
ESABAC

Valutazione prove ai fini dell'Esame di Stato

- valutazione della **terza prova scritta** in **ventesimi** = media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia
- tale valutazione **va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta** dell'esame di Stato: la Commissione, **attribuito** in modo autonomo il **punteggio alla seconda e alla terza prova scritta**, determina la **media aritmetica** dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta
- la valutazione della **prova orale** di lingua e letteratura francese va **ricondotta** nell'ambito dei punti previsti per il **colloquio**

ESABAC

Valutazione prove ai fini dell'Esame di Stato



ESAMI DI STATO



CONCLUSIONI

DA RICORDARE...

NELLA COMPILAZIONE DEI VERBALI È PREVISTO L'USO DI «COMMISSIONE WEB» salvo motivata impossibilità.

ATTRAVERSO UNA SPECIFICA FUNZIONE È POSSIBILE ATTIVARE DIRETTAMENTE L'ASSISTENZA DALL'APPLICATIVO «COMMISSIONE WEB»

SI PRECISA CHE IL SUPPLEMENTO EUROPASS AL CERTIFICATO E IL CURRICULUM DELLO STUDENTE SONO RESI DISPONIBILI AGLI STUDENTI NELL'APPOSITA PIATTAFORMA.

Art. 28 comma 12

I PRESIDENTI DI COMMISSIONE TRASMETTONO AL COMPETENTE **USRLAZIO** UN'APPOSITA RELAZIONE, SULLA BASE DI UN *FORM* TELEMATICO DISPONIBILE SU “COMMISSIONE WEB”

sullo svolgimento delle prove

sui livelli di apprendimento degli studenti

eventuali proposte migliorative dell'esame di Stato

LINK UTILI

SITO ISTITUZIONALE M.I.M. – SEZIONE DEDICATA ESAMI DI STATO

- <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/> -

SEZIONE TUTTO SULLA MATURITÀ 2023

- <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/tutto-sulla-maturita-2023.html>

SITO COMMISSIONE WEB

- <https://www.istruzione.it/esame-di-stato/commissione-web.shtml>

LOGIN COMMISSIONE WEB

- <https://iam.pubblica.istruzione.it/iam-ssum/sso/login?goto=https%3A%2F%2Fcommissione.pubblica.istruzione.it%3A443%2FCommissioneWeb%2F>

SEZIONE CURRICULUM DELLO STUDENTE

- <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

SEZIONE DOMANDE E RISPOSTE

- <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/domande-e-risposte.html>

SITO USRLAZIO – SEZIONE DEDICATA ESAMI DI STATO

- <https://www.usrlazio.it/index.php?s=125>

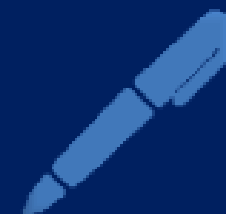
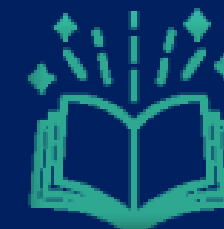


19 GIUGNO

COMMISSIONI IN RIUNIONE
PLENARIA

21 GIUGNO

PRIMA PROVA

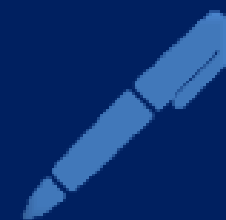
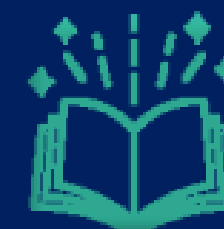


22 GIUGNO

SECONDA PROVA

5 LUGLIO

SUPPLETIVA
PRIMA PROVA



6 LUGLIO

SUPPLETIVA
SECONDA PROVA

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE
BUON LAVORO A TUTTI!**

SERVIZIO ISPETTIVO

USRLAZIO